



COMUNE DI MONTEODORO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

L'Organo di Revisione

VERBALE N. 6/2020

Il giorno **due** del mese di **dicembre** dell'anno **2020** alle ore 10:39 il sottoscritto dott. Cesare Tajana Revisore unico nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/09/2020, ricevuta in data 27/11/2020 a mezzo pec, richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Piano di rientro del disavanzo di amministrazione, a seguito dell’approvazione del Rendiconto di Gestione 2019, ai sensi dell’art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e provvedimento di ripiano ai sensi dell’art. 39-quater, D.L. n. 162/2019 del disavanzo di amministrazione 2019 derivante dal diverso metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).”**

IL REVISORE

PREMESSO CHE:

- ❖ La legge 28 febbraio 2020 n. 8 ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 (il Milleproroghe) ed ha inserito l'articolo 39-quater (Disavanzo degli enti locali) che così recita: «1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti».
- ❖ il legislatore, dunque, consente il ripiano in 15 anni dell'«eventuale maggior disavanzo» emergente nel rendiconto 2019 ma nella misura non superiore alla differenza fra il Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato al 31/12/2018, aumentato della quota accantonata nel bilancio 2019 e il Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019, calcolato con il metodo ordinario;
- ❖ L'Ente nel rendiconto 2018 ha accantonato nel risultato di amministrazione per FCDE, calcolato con il metodo semplificato, la somma di euro 114.025,46 mentre nel Rendiconto 2019 ha accantonato, in coerenza con il principio contabile di cui all'allegato 4/2 del d.lgs 118/2011, la somma di euro 1.272.731,98 calcolato con il metodo ordinario;

PRESO ATTO CHE dai seguenti conteggi emerge che la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 736.328,62
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 28.320,33
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 708.008,29
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 2.049.766,63
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 1.341.758,34

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 in data 27/11/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 14/12/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità 2015 e successive da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 28.320,33;

Per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019 in luogo del metodo semplificato fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stato rilevato un maggior disavanzo pari ad €.1.052.571,72 così come determinato e relazionato nel parere reso sul rendiconto di gestione anno 2019 in via di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 736.328,62	€ 736.328,62	€ -	€ -	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12/2019	€ 74.300,17	€ 289.186,62	€ -214.886,45		€ 214.886,45
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ 1.052.571,72	€ -1.052.571,72		€ 1.052.571,72
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 810.628,79	€ 2.078.086,96	€ -1.267.458,17	€ -	€ 1.267.458,17

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 736.328,62	€ 28.320,33	€ 28.320,33	€ 28.320,33	€ 651.367,63
Disavanzo tecnico al 31.12,2019	€ 289.186,62	€ 58.918,72	€ 115.133,95	€ 115.133,95	€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	€ 1.052.571,72		€ 70.171,45	€ 70.171,45	€ 912.228,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 2.078.086,96	€ 87.239,05	€ 213.625,73	€ 213.625,73	€ 1.563.596,45

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

VERIFICATO CHE:

il disavanzo è scaturito principalmente dalla rideterminazione del FCDE anno 2019 con l'applicazione del metodo ordinario e dal riaccertamento ordinario dei residui che ha comportato la cancellazione di residui attivi; ai sensi del comma 1 dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000 l'Ente ha individuato le seguenti misure strutturali dirette ad evitare ulteriore potenziale disavanzo:

- . Riduzione delle spese correnti;
- . Aumento della base imponibile delle entrate correnti comunali mediante lotta all'evasione;
- . Maggiore incisività nel contrasto all'evasione
- . Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. negli esercizi precedenti;

Ai fini del rientro dal disavanzo sono stati utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili.

PRESO PERTANTO ATTO CHE:

- il piano di riparto è coerente con le disposizioni di legge;
- tenuto conto delle considerazioni in precedenza illustrate,

il revisore esprime un parere favorevole al riparto quindicinale del maggior disavanzo tecnico da FCDE ex art. 49 quater del D.L. 162/2019 della somma di euro 1.052.571,72 in rate da euro 70.171,45 a decorrere dall'esercizio 2021 e fino al 2036.

Montedoro, lì 02/12/2020

IL REVISORE UNICO

Dott. Cesare Tajana

